

## La luce di Baba Muktananda discorso di Swami Ishwarananda

*Namaste. Yōkoso. Bienvenue.*

Benvenuti, tutti voi nella Sala universale Siddha Yoga. State partecipando al *satsang* Siddha Yoga in celebrazione del 38° anniversario del Mahasamadhi lunare di Baba Muktananda!

Questo *satsang* è prodotto dalla SYDA Foundation. È una diretta video nel giorno della luna blu del 31 ottobre 2020 dal Tempio di Bhagavan Nityananda nell’Ashram Shree Muktananda.

Ho scoperto che la natura celebra sempre le occasioni propizie, specialmente quelle della portata del *mahasamadhi* di Baba Muktananda. Questa settimana, all’Ashram Shree Muktananda, la natura stava *senza dubbio* celebrando. Abbiamo avuto delle piogge simili ai monsoni — intense e costanti — per la maggior parte della settimana. E ieri, ci siamo svegliati con una coperta di soffice neve bianca che adornava i prati. È stata la prima neve della stagione!

Poi è arrivato il tramonto ieri sera. I colori avevano le tonalità blu del vestito di pavone di Bade Baba e l’arancione delle rose che adornano la pedana. Fasci di luce dorata facevano capolino dalle nuvole, colorandole di una suggestiva tonalità arancione. Diverse forme, come cuori e cigni, sorgevano e svanivano dalle nuvole, ma l’unica che spiccava era una fluorescente e luminosa “M”. Questo mi ha ricordato di quando Gurumayi ha detto che, nel corso degli anni, nei mesi del compleanno di Baba a maggio e del *mahasamadhi* di Baba ad ottobre, lei vede la lettera “M” inscritta nelle nuvole.

Mentre il cielo si faceva più scuro dopo il crepuscolo, una luminosa luna blu si è levata all’orizzonte. Si chiama luna blu perché è la seconda luna piena di questo mese, secondo il calendario gregoriano. Eppure, brillava del bianco più splendente. Mentre si levava in cielo, la luna giocava a nascondino in un fascio di nuvole che costeggiavano l’orizzonte. A volte sembrava abbandonarsi alle nuvole come se fossero onde di un magnifico oceano.

E questa mattina, la luna luminosa è calata nel cielo a ovest poco prima dell'alba. Era color arancio-zafferano mentre scendeva sotto l'orizzonte. Poi la luce dell'alba ha riflesso i colori arancio e blu del tramonto della scorsa notte. Subito dopo, il sole ha fatto capolino all'orizzonte e si è srotolato come un tappeto dorato ricoprendo la terra.

Ah, che celebrazione, davvero.

Mi chiamo Swami Ishwarananda. Sono un monaco del Siddha Yoga ed un insegnante di meditazione Siddha Yoga. E offro *seva* sul sentiero Siddha Yoga nella SYDA Foundation, da quarantacinque anni, in molti, molti ambiti diversi.

Devo dire che offrendo *seva* in diversi modi, diverse forme, diversi dipartimenti, con persone diverse, di tutto il mondo, sento di vivere davvero una vita molto appagante.

Per tutto questo, ringrazio Baba Muktananda con tutto il mio cuore.

Ringrazio Gurumayi Chidvilasananda con tutto il mio cuore.

Ringrazio Dio con tutto il mio cuore.

Ringrazio il mio corpo con tutto il mio essere.

E ringrazio tutti di essere stati così straordinari, poiché ciò mi ha aiutato a realizzare lo scopo della mia vita.

Oggi, onoriamo e celebriamo i settantaquattro anni della vita di Baba Muktananda, che egli ha dedicato all'elevazione dell'umanità. E commemoriamo il 38° anniversario del suo *mahasamadhi*, la sua unione finale con la luce della Coscienza. Nel farlo, ricordiamo che Baba ci ha insegnato a ripetere la bellissima affermazione:

*Io sono luce.*

*Io sono luce.*

*Io sono luce.*

La parola *luce*, in inglese, richiama alla mente non solo la luce visibile, ma anche la leggerezza dell'essere, la spensieratezza, il non prendere le cose troppo sul serio se non lo richiedono e imparare a rimanere concentrati sull'essere ottimisti tra le onde tumultuose di questo *samsara*.

Omaggi a Baba Muktananda, che ha illuminato tutti gli angoli bui della nostra mente.  
Omaggi a Baba Muktananda, che ha risvegliato la nostra Kundalinī Shakti dormiente.  
Omaggi a Baba Muktananda, che ha reso viva l'astrusa conoscenza delle scritture indiane per le persone giovani e anziane e di tutte le età intermedie. Baba ha reso chiaro che la saggezza senza tempo dei saggi era per tutti.

\*\*\*

Molti di voi mi hanno contattato, dopo aver letto la lettera che vi ho inviato, in cui - tra le altre cose - condividevo l'invito di Gurumayi a partecipare a questo *satsang*. Mi avete detto che sentivate che questo *satsang* sarebbe stato l'Intensivo Shaktipat Siddha Yoga per il 2020.

Riconosco la vostra devozione e il vostro impegno. E voglio dirvi che questo è un buon intento da mantenere, soprattutto perché Gurumayi ha richiesto che il titolo per questo *satsang* fosse il titolo che lei aveva originariamente dato per l'Intensivo Shaktipat di quest'anno: *Risiedi nel regno della quiete divina*.

Prendetevi un istante ora per riflettere su come Gurumayi deve aver immaginato il modo in cui avreste ricevuto, compreso e sperimentato questo titolo: *Risiedi nel regno della quiete divina*.

\*\*\*

Quando Gurumayi mi ha detto che quest'anno ricorre il 38 ° anniversario del *mahasamadhi* di Baba Muktananda, ha chiesto se il numero 38 avesse qualche significato per me.

Non ci avevo pensato fino a quel momento, ma mentre Gurumayi continuava a parlare di cosa *potrebbe* significare il numero 38, mi ha così entusiasmato da voler saperne di più. E così, ora, voglio dirvi cosa ho scoperto sul numero 38.

Il numero 3 è associato al Signore Shiva, il signore dei tre mondi. E il numero 8 viene associato alle otto forme di Shrī Lakshmi, la grande dea che porta prosperità, bellezza e abbondanza nelle nostre vite. Quindi il numero 38 contiene sia Shiva sia Shakti.

Naturalmente, attraverso la mia ricerca ho trovato molte altre cose e sincronicità interessanti riguardo al numero 38. Vi incoraggio a fare le vostre scoperte su questo numero affascinante e a divertirti con esso!

\*\*\*

Trentotto anni fa, nella notte di luna piena del 2 ottobre 1982, Baba Muktananda lasciò il suo corpo mortale e si unì con la Coscienza onnipervadente.

Da allora, negli anni, ho saputo da tanti di voi, in tutto il mondo, che in quella notte benedetta, la luce della luna ha avuto un'attrazione magnetica sulla vostra attenzione. Non potevate fare a meno di guardarla, eravate incantati dalla sua bellezza ineguagliabile. Avete raccontato che questa luna sembrava risplendere con una luminosità e uno splendore senza precedenti e che avete percepito che stavate ricevendo il *darshan* di Baba.

Sono certo che chi di voi ha avuto quell'esperienza nella notte del 2 ottobre, sia nel Gurudev Siddha Peeth, sia in altre parti del mondo, ancora la ricorda con meraviglia. L'esperienza deve essere ancora così fresca per voi, come lo è per me.

C'è una storia di una Siddha Yogi di New York che nella notte del 2 ottobre sentì una forte spinta a guardare il cielo serale. "Rimasi sbalordita", disse, "dalla magnificenza della luna piena. Era la luna più grande e colorata che avessi mai visto. Era bassa nel cielo e il colore arancione ricordava più un sole al tramonto che una luna. Sono letteralmente caduta in ginocchio e le ho offerto il mio *pranam*. Non avevo pensato di fare *pranam*. È semplicemente successo... Il mio cuore scoppiava di amore e gioia. La mattina presto ricevetti una telefonata e mi dissero che Baba aveva preso *mahasamadhi*. Compresi immediatamente che la luna che avevo visto la notte prima era un segno di quell'evento epocale".

Quando un Maestro Siddha come Baba Muktananda prende *mahasamadhi*, madre natura riflette questo evento, onorando, nel suo modo unico, tutto ciò che un tale essere ha fatto per elevare il mondo.

L'impatto benevolo di Baba Muktananda sull'umanità è stato immenso.

Baba Muktananda ha viaggiato per tutta l'India e in tutto il mondo in tre tour mondiali, dando i suoi insegnamenti e indicando alle persone come meditare.

Baba Muktananda ha insegnato alle persone a vivere una vita di dharma e riconoscere la propria grandezza interiore.

L'insegnamento di Baba Muktananda: "Dio dimora dentro di te come te", sorprese le persone e diede loro un'esperienza unica.

Baba Muktananda fu *il* Guru che diede alle persone la conoscenza che la Kundalini Shakti dimora dentro di loro.

E, dispensando *shaktipat diksha*, Baba Muktananda risvegliò questa energia interiore in cercatori di ogni ceto sociale e di qualunque parte del mondo. Con infinita generosità, con indicibile compassione, diede questa iniziazione a chiunque la desiderasse.

Baba Muktananda fu *il* Guru di Shaktipat.

Baba Muktananda insegnò l'importanza di essere disciplinati nel seguire le pratiche del Siddha Yoga. Allo stesso tempo, dimostrò che all'interno di quella struttura e disciplina, c'era sempre spazio per la spontaneità. Baba assicurò che in nome della disciplina, i cercatori di ogni età non erano diventati seriosi e stoici. Dimostrò con l'esempio che avremmo potuto vivere una vita spirituale profonda, e colma anche di giocosità, creatività e grande gioia.

In questi e in innumerevoli altri modi, Baba trasformò il paesaggio spirituale di questo mondo. Più e più volte ci ha aperto gli occhi al nostro mondo interiore, al regno della quiete divina, e ci ha assicurato che possiamo veramente dimorarvi.

*Shinsei-na kyusoku-no ryouiki-ni sumu. Risiedi nel regno della quiete divina.*

Dal Giappone agli Stati Uniti, in tutta l'India e in tutta l'Europa, gli insegnamenti e la grazia di Baba raggiunsero le persone, le fecero tornare al loro cuore e portarono la trasformazione nelle loro vite.

Essendo sul sentiero Siddha Yoga da quarantacinque anni, ho avuto modo di conoscere molte persone fantastiche e nobili che hanno ricevuto la saggezza e il *darshan* di Baba. Ci sono tantissime storie su come la presenza e la grazia di Baba abbiano toccato la vita delle persone.

Ad esempio, c'era un professore di pianificazione urbana, all'università di Harvard, le cui lezioni erano le più ricercate del campus. Nel corpo studentesco girava voce che si potevano avere esperienze spirituali durante le sue lezioni. Quando gli fu chiesto perché i suoi studenti avessero così tante esperienze mistiche, il professore rispose che non lo poteva dire con certezza, ma che tutto aveva avuto inizio dopo la sua partecipazione a un Intensivo Shaktipat di due giorni con un santo chiamato Baba Muktananda.

La *shakti* e gli insegnamenti di Baba avevano questo modo di toccare una persona e poi si propagavano e arrivavano a toccare il cuore di molti.

\*\*\*

Una domanda che Baba riceveva spesso dalle persone era se fosse necessario cambiare la propria religione, oppure la propria vocazione, per ricevere la grazia del Guru e seguire il sentiero Siddha Yoga.

Baba rispondeva sempre allo stesso modo: "no". Non avevano bisogno di cambiare la loro religione. Non avevano bisogno di lasciare la vita e i doveri mondani per condurre una vita spirituale. Avrebbero comunque ricevuto la grazia di Baba. La loro luce sarebbe comunque stata accesa da Baba. Avrebbero comunque potuto venire a "risiedere nel regno della quiete divina".

Una volta che la luce interiore era stata accesa, ovunque questi devoti di Baba andassero, le persone che incontravano, percepivano quella luce. Si sentivano bene in presenza di quella luce. Stavano bene in presenza di coloro che avevano ricevuto la grazia di Baba.

Prendetevi ora alcuni istanti per immaginare la luce che è stata accesa dentro di voi dal Guru, grazie a *shaktipat diksha*. E adesso pensate a tutte le persone che avete incontrato,

a tutte quelle di cui avete toccato la vita, in un modo o nell'altro. Pensate a come quella preziosa luce interiore viene condivisa con loro. Si irradia verso l'esterno: il suo calore e la sua luminosità ricoprono questa terra.

\*\*\*

Uno dei dignitari che incontrò Baba fu il Dr. Brahma Prakash, uno dei più importanti fisici metallurgici e atomici dell'India e un pioniere nel campo dell'energia atomica. Durante la sua carriera illustre, il Dr. Prakash ha condotto una serie di programmi di energia atomica e scienze spaziali per il Governo dell'India.

Dr. Prakash amava tanto Baba Muktananda e lo invitò a visitare il suo laboratorio per mostrare a Baba come veniva prodotta l'energia atomica. Baba osservò con grande interesse un mucchio di rocce frantumate, metalli e altri materiali che venivano sciolti in una vasca di acqua bollente e riscaldati ripetutamente, fino a diventare un liquido che emetteva raggi di luce blu.

Terminato il processo, Baba rispettosamente chiese al Dr. Prakash: "Che senso ha fare tutto questo?" Il Dr. Prakash indicò ciò che lo circondava e spiegò: "Secondo la scienza, Baba, tutto questo è energia, null'altro".

Baba rise e disse: "*Bahut achaa!* Molto bene. Questo è esattamente ciò che dicono le nostre scritture. Diciamo che tutto questo è Brahman. Tutto questo è Coscienza".

E questo è esattamente ciò che Baba insegnava.

Spesso Baba diceva che se ti volgi all'interno, in meditazione, sperimenterai tu stesso questa Coscienza e scoprirai che la vera natura della Coscienza è puro amore, pura beatitudine.

\*\*\*

Stiamo partecipando a questo *satsang* per celebrare la vita di Baba, i suoi insegnamenti, la sua grazia, la sua compassione, la sua gioia, il suo umorismo, il suo amore per l'umanità e tutto ciò che ha dato a questo mondo.

Grazie a Baba Muktananda e alla sua Rivoluzione della Meditazione sappiamo che il regno della quiete divina esiste dentro di noi e possiamo accedervi in ogni momento.

Baba, in questo 38° anniversario del tuo *mahasamadhi*, ricordiamo la tua luce che ha risvegliato la nostra luce interiore.

E ricordiamo le tue parole: “Io sono luce”.

Grazie Baba.



© 2020 SYDA Foundation®. Tutti i diritti riservati.